

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

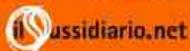


FACEBOOK

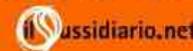


TWITTER

SOSTIENICI

ilsussidiario.net
il quotidiano approfondito

DONA ORA



MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

CRONACA

POLITICA

SANITÀ, SALUTE E BENESSERE

/ SHARE

Nuovo bollettino Covid? Cts e Iss vs Regioni/ "Non cambia", ma si tratta col governo

Pubblicazione: 15.01.2022 - Silvana Palazzo

Covid, nuovo bollettino? Comitato tecnico scientifico (Cts) e Istituto superiore di sanità (Iss) contro richieste Regioni: "Non cambia, ecco perché". Ma prosegue trattativa col governo



Cabina di regia anti-Covid con il Premier Draghi (LaPresse, 2022)



Governo e Regioni continuano a lavorare per apportare alcune **modifiche al bollettino sull'epidemia**, in particolare sui criteri da seguire nel **conteggio dei ricoveri per Covid**. Nei giorni scorsi, infatti, ci sono state sollecitazioni affinché i pazienti ricoverati per cause diverse, ma positivi al Covid, si possano escludere dall'elenco dei ricoveri e quindi dal calcolo dell'occupazione dei posti letto in area medica. Ma dopo le prime indiscrezioni su una possibile **circolare del ministero della Salute**, il dicastero guidato da **Roberto Speranza** con una nota ha precisato che «nessun atto formale è stato disposto al momento da parte del ministero della Salute», pur riconoscendo che l'interlocuzione con le regioni resta aperta. A tal proposito, l'**Istituto superiore di sanità (Iss)** ha spiegato che «l'importanza di monitorare i casi attraverso la sorveglianza non va confusa con i criteri con cui si decidono le indicazioni per casi e contatti».

Vespignani "Omicron mollerà presa a gennaio"/ "Con vaccini e farmaci antivirali..."

ULTIME NOTIZIE DI POLITICA

Stefano e Serena Andreotti/ "Colle non era la massima aspirazione di papà Giulio"

14.01.2022 alle 20:02

LEGGE SUICIDIO ASSISTITO IN AUSTRIA/ Un assist ai finti "samaritani" italiani

14.01.2022 alle 19:32

Bloccato allo Stretto perché senza Green Pass/ Tribunale autorizza viaggio, polemica

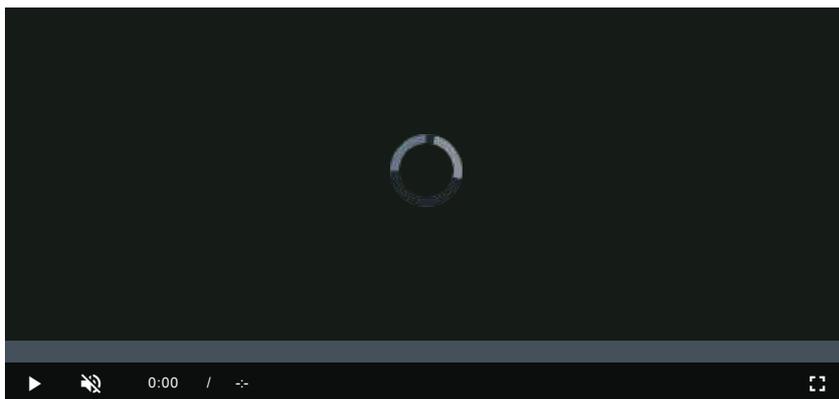
14.01.2022 alle 18:59

CABINA DI REGIA: VALLE D'AOSTA ZONA ARANCIONE/ Campania zona gialla, Lombardia salva

14.01.2022 alle 18:48

Lory Del Santo/ "Berlusconi al Quirinale? Carica giusta per lui, lo sposerei subito"

14.01.2022 alle 18:31



Dunque, le **Regioni** non hanno ricevuto alcuna circolare sulla gestione dei casi negli ospedali e sulle modalità con cui vanno conteggiati nei bollettini. Fonti regionali e di governo, citate dalla **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, ribadiscono che non saranno al momento apportate modifiche che andranno a incidere sull'attuale sistema di **monitoraggio** dei casi. Il dibattito resta aperto e, secondo quanto riportato dall'*Ansa*, ogni eventuale modifica andrà condivisa prima col **governo**.

Bollettino vaccini covid oggi 15 gennaio/ 89.8% di italiani con almeno una dose

IL PROBLEMA DEGLI OSPEDALI

L'orientamento del **Comitato tecnico scientifico**, emerso nel corso della riunione di ieri, riguardo la richiesta delle regioni sarebbe quello di non modificare i criteri dell'attuale bollettino. Secondo quanto riportato dall'*Ansa*, gli esperti del **Cts** avrebbero ribadito la necessità di continuare a conteggiare anche gli asintomatici che entrano in ospedale per altri motivi ma che risultano positivi al **coronavirus** per monitorare l'andamento della pandemia e individuare le varianti. Invece ha dato il via libera al protocollo messo a punto da **Governo e Regioni**, a cui hanno partecipato i vertici del Coni e della Lega di Serie A, sul calcio. «*Noi andremo avanti con la nostra proposta per cambiare il conteggio dei dati, che speriamo possa presto diventare realtà senza ulteriori indugi*», ha commentato il presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**.

Bollettino coronavirus Lombardia, dati 15 gennaio/ Positività 15.8%, +5 in T.I.

Roberto Occhiuto, governatore della Calabria, invece a Sky Tg24 ha detto: «*È logicamente condivisibile il fatto che gli ammalati di Covid presenti in ospedale, se ricoverati non a causa del virus ma per altre ragioni, non vengano computati nel bollettino giornaliero. Tuttavia questo non risolve il problema della pressione sulla rete ospedaliera*». Per **Luca Zaia** bisogna modificare la definizione di caso Covid e rivedere la classificazione seguendo le indicazioni del **Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie** (Ecdc) sui parametri con cui si raccolgono i dati relativi ai contagi perché, come precisato al Corriere della Sera, «*non dobbiamo più considerare gli asintomatici e concentrarci su chi sta davvero male*».

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

Cantante Mascherato 3/ Milly Carlucci: "Lunedì vi sveleremo tutte le maschere"

15.01.2022 alle 13:01

Pronostici Serie A/ Quote e previsioni: che cosa attendersi allo stadio Arechi?

15.01.2022 alle 13:04

PRONOSTICI SERIE B/ Previsioni e quote: cosa accadrà all'Arena Garibaldi?

15.01.2022 alle 13:00

Il dolce sapore dell'amore/ Su Rai 2 va in onda la commedia romantica

15.01.2022 alle 00:47

Risultati Serie B, classifica/ Diretta gol: il Pisa è campione d'inverno, live score

15.01.2022 alle 12:52

VEDI TUTTE

“PERCHÉ BOLLETTINO NON DEVE CAMBIARE”

Per ora non cambia nulla. Per il **Cts** i dati riportati sul **bollettino** giornaliero del **monitoraggio Covid** devono restare invariati. Come già ribadito dall'**Istituto superiore di sanità** (Iss), il numero di casi sintomatici non può essere scorporato da quello degli asintomatici. A chiarire il motivo è proprio l'Iss, spiegando che *«la maggior parte delle infezioni, in particolare nei vaccinati, decorre in maniera asintomatica o con sintomi molto sfumati. Non sorvegliare questi casi limiterebbe la capacità di identificare le varianti, le loro caratteristiche e non potremmo conoscere lo stato clinico che consegue all'infezione nelle diverse popolazioni»*. Inoltre, *«non renderebbe possibile monitorare l'andamento della circolazione del virus nel tempo»*.

Contrario alla richiesta delle Regioni anche il presidente della Federazione degli Ordini dei medici (Fnomceo), **Filippo Anelli**, secondo cui non può funzionare. *«I numeri dei contagiati, il trend dei positivi ricoverati in area medica e nelle intensive, comunque li si conteggi sovraccaricano gli ospedali e portano allo stremo i professionisti. I medici si sentono soli»*. La richiesta dei medici è di *«misure di controllo dell'epidemia, non operazioni di maquillage che camuffino la tragicità e la portata della pandemia»*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLLETTINO	CORONAVIRUS ITALIA
CORONAVIRUS	

TI POTREBBE INTERESSARE



MONTAGNIER "VACCINI COVID NON SONO SICURI"/ "Stanno nascondendo effetti secondari..."